

ACCORDO REGIONALE APPLICATIVO DELL'ART. 5 CCRL SETTORE ORAFO ED ODONTOTECNICO ARTIGIANO DEL VENETO

Il 7 luglio 2011 presso la sede della Confartigianato del Veneto, via Volta 38, Marghera Venezia

tra

la CONFARTIGIANATO del Veneto, rappresentata dal Presidente Giuseppe Sbalchiero, con l'assistenza del segretario regionale Patrizio Morettin, del Responsabile della Divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto ed Oscar Rigoni funzionario dell'ufficio medesimo;

la CNA del Veneto, rappresentata dal Presidente Oreste Parisato, dal presidente unione produzione Loris Gasparini, dal sig. Matteo Ribon assistiti dal Segretario Generale Mario Borin e dal responsabile delle relazioni sindacali Luigi Fiorot;

la CASARTIGIANI Veneto rappresentata dal Presidente Roberto Pignata, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Responsabile alle Relazioni Sindacali Zenone Giuliano e dal signor Umberto D'Aliberti;

e

la FIM - CISL rappresentata dal sig. Maurizio Geronzi;

la UILM -UIL rappresentata dal sig. Carlo Biasin;

convengono quanto segue:

A) FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Sulla base di quanto previsto all'art 5 del CCRL 2/11/10, le parti convengono che la formazione/sensibilizzazione destinata ai lavoratori del settore Orafo ed Odontotecnico, neo assunti in azienda, sarà pari a 3 ore e verrà attivata sulla base del progetto formativo allegato alla presente. Per lavoratore neo assunto in azienda

si intende qualsiasi dipendente assunto nei 6 mesi precedenti, ivi inclusi gli apprendisti.

Nel confermare i principi contenuti nel sopraindicato articolo, si ribadisce che:

- 1) la formazione sarà realizzata in orario di lavoro, anche attraverso interventi aziendali, dalle strutture formative provinciali/regionali, accreditate presso la Regione Veneto, promosse dalle Associazioni artigiane; nei corsi verranno coinvolti gli RLST per la presentazione del sistema sicurezza nell'artigianato. Detti corsi potranno essere proposti anche agli altri lavoratori dipendenti già in forza nelle imprese.
- 2) I progetti formativi andranno presentati ad Ebav e saranno approvati e finanziati dai comitati di categoria rispettivamente del settore Orafo e del settore Odontotecnico. Le parti invitano i Comitati di Categoria interessati a deliberare rapidamente circa il progetto quadro formativo, nonché a determinare la misura premiale per i lavoratori che aderiscono all'attività formativa, specificando la quota del Fondo Formazione da destinare a tale iniziativa
- 3) Dato il carattere sperimentale e la tipicità dei contenuti formativi e informativi i docenti coinvolti dovranno possedere oltre che specifiche esperienze e conoscenze in materia di sicurezza anche adeguata conoscenza in materia di bilateralità del contesto dell'artigianato.
- 4) Come previsto dall'art. 3 dell'accordo interconfederale regionale sulla sicurezza del 21/10/10, la consultazione del RLST si ritiene comunque assolta in quanto detti corsi derivano da specifico accordo sindacale regionale;
- 5) L'iter formativo previsto dall'art. 5 del CCRL 2/11/10 e dal presente accordo si intende adempiuto anche attraverso la partecipazione dei lavoratori a specifiche iniziative già realizzate o da realizzare dal Cobis a livello territoriale rivolte alla formazione/sensibilizzazione per i lavoratori del settore di cui al punto 1).
- 6) Le parti attraverso la definizione del progetto allegato sono andate a disciplinare i contenuti minimi e le relative modalità dell'attività formativa rivolta ai lavoratori del settore di cui al punto 1). Qualsiasi attività formativa, anche priva del finanziamento EBAV, attivata sulla base del presente accordo, andrà preventivamente comunicata al Cobis, il quale tra l'altro fornirà il nominativo del RLST competente per territorio.
- 7) Viene delegata la Confartigianato del Veneto ad inviare copia della presente intesa al Cobis.

B) SPERIMENTAZIONE RELATIVA A PREMI AZIENDALI DI CUI ALL'ART.53 di 78/2010 (Legge 122/10)

Le parti si impegnano a disciplinare entro il 30 settembre 2011 una regolamentazione regionale riguardante l'erogazione dei premi aziendali di cui all'art.53 DL 78/10 che veda la possibilità di detassazione/decontribuzione di dette somme erogate ai lavoratori. Le parti ritengono che lo strumento da adottare per la valutazione della congruità delle somme erogate dall'azienda in base alla normativa sopracitata sia transitoriamente il Comitato già previsto per la disciplina della flessibilità dell'orario di lavoro per il settore metalmeccanico.

Letto, confermato, sottoscritto

CONFARTIGIANATO del Veneto

FIM CISL Veneto

CNA del Veneto

UILM UIL Veneto

CASARTIGIANI del Veneto

Socio/Soci proponente/i	
Titolare	
Persona cui fare riferimento	
Numero partecipanti	Almeno 15 iscritti per corso esterno; 7 per corso in azienda
Durata totale corso	Ore: 3
Periodo di attuazione	: 2011
Sede di svolgimento	:
Obiettivi	<p>Il progetto prevede interventi di informazione/formazione per i lavoratori subordinati di ogni tipologia contrattuale – apprendistato compreso.</p> <p>E' prevista la disamina del D.Lgs 81/2008 specie per quanto riguarda i diritti e i doveri del datore di lavoro e dei lavoratori ed i ruoli di coloro che la legge prevede operino per la sicurezza e la salute all'interno delle strutture aziendali, con particolare riferimento ai contenuti espressi negli Artt. 36 e 37 dello stesso decreto.</p>
Contenuti	<p>In fase di avvio dell'attività l'analisi delle esigenze specifiche dei partecipanti permetterà di mettere a punto il programma formativo più adeguato, a partire dai seguenti contenuti ipotizzati:</p> <p>Parte A – 1 ora (a cura degli RLST)</p> <ul style="list-style-type: none">• il sistema Bilaterale per la Sicurezza nell'Artigianato in Veneto;• il COBIS <p>Parte B – 2 ore</p> <ul style="list-style-type: none">• il servizio di prevenzione e protezione;• il datore di lavoro;• il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;• il medico competente e le visite mediche di controllo su uso di droga ed alcol ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 81/2008 e dei provvedimenti della Conferenza Stato/Regioni;• il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle sue varie forme e il fondo di sostegno alle piccole e medie imprese di

	<p>cui all'art.52 del D.lgs.81/2008;</p> <ul style="list-style-type: none"> • i loro obblighi e doveri e le sanzioni nei loro confronti ; • il preposto ; • i lavoratori incaricati alle misure di prevenzione incendi, evacuazione, emergenza primo soccorso; • come collaborare per migliorare la sicurezza.
--	--



COSTI (a titolo esemplificativo)	IMPORTI TOTALI									
<p>Per formazione in aula Può comprendere anche: studio di fattibilità e progettazione elaborazione testi e materiale di supporto; pubblicizzazione; organizzazione e gestione; attività di formazione in azienda; reporting</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Numero ore</td> <td>:</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>€/ora per partecipante</td> <td>:</td> <td>18,00</td> </tr> <tr> <td>Per n° partecipanti max</td> <td>:</td> <td>15</td> </tr> </table>	Numero ore	:	3	€/ora per partecipante	:	18,00	Per n° partecipanti max	:	15	<p>€ 810,00</p>
Numero ore	:	3								
€/ora per partecipante	:	18,00								
Per n° partecipanti max	:	15								
	€									



COSTI	IMPORTI TOTALI						
<p>Per formazione in aula o in impresa</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Numero ore</td> <td>:</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>€/ora</td> <td>:</td> <td>18,00</td> </tr> </table>	Numero ore	:	3	€/ora	:	18,00	<p>€ 54,00</p>
Numero ore	:	3					
€/ora	:	18,00					